

1 - Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al punto dell'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio di Amministrazione illustra il tema sottoposto all'esame dell'organo amministrativo.

Lo stesso rileva che il quadro giuridico europeo in materia di protezione dati è stato profondamente rinnovato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (in seguito, il "Regolamento" o, secondo l'acronimo inglese, "GDPR").

Il Regolamento, entrato in vigore il 24 maggio 2016, sarà applicato in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio p.v. e pertanto anche in Italia

Pegaso 03 s.r.l. Unipersonale, consapevole della portata innovativa del Regolamento, si è attivata per adeguarsi al cambiamento in corso.

La Società, preso atto del nuovo approccio al rischio dettato dal legislatore europeo basato sul principio di "accountability" ossia sul principio di responsabilizzazione del titolare, ha avviato fin dall'anno 2017 un progetto per la compliance normativa ("GDPR compliance program").

Alla luce di tale principio il titolare del trattamento ha il dovere di valutare le misure tecniche ed organizzative da adottare sulla base della natura dei dati, dell'oggetto e delle finalità di trattamento. Dunque è rimessa al titolare l'individuazione delle misure di sicurezza da adottare, dopo aver valutato la natura dei dati trattati in azienda, il contesto, i rischi, i danni potenziali, i costi e lo stato dell'arte.

Una volta definite ed adottate misure di sicurezza adeguate ai rischi il titolare, che deve dare attuazione alla normativa europea ed essere in grado di dimostrarne per iscritto gli adempimenti da questa previsti, ha avviato un'attività di monitoraggio e di gap analysis per verificare che esse siano costantemente proporzionate e adeguate ai rischi, anch'essi in continuo mutamento.

Il Cda del Consorzio Covar14, con propria deliberazione del 29 marzo 2018 n. 16 ha approvato la procedura di gara con Avviso pubblico finalizzato all'affidamento dei servizi propedeutici alla ricognizione e alla valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, già adottate dall'ente Covar 14 e dalla sua società Pegaso 03 srl, a tutela della privacy di tutti i dati, sia di quelli gestiti in procedure condivise e in continuità- concernenti le utenze- sia di quelle specifiche per competenza – relative al personale addetto e alla nomina del DPO (data protection officer).

Con Determinazione del RUP n° 157 del 03 maggio 2018 è stata aggiudicata la procedura aperta allo Studio Adv. Simone Bongiovanni con sede a Torino, Via Susa n. 31, con individuazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 dell'Avvocato Costanza Mottino per il Covar 14 e la sua controllata Pegaso 03 srl ; Dato atto che non sussistono nei confronti della professionista suddetta situazioni di conflitto di interesse con riguardo alle funzioni del ruolo assegnato;

A questo punto, il Presidente invita i consiglieri ad aprire la discussione su quanto proposto.

Il Consiglio, a seguito di ampia discussione, preso atto di quanto riferito dal Presidente, condividendo le valutazioni poste a fondamento della proposta testè sottoposta ai consiglieri, all'unanimità

DELIBERA

1. di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento, l'Avv. Costanza MOTTINO, quale Responsabile della Protezione dei Dati in relazione all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dalla stessa Società, per anni 2.
2. di affidare al DPO, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, paragrafo 1, del Regolamento, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
 - d) cooperare con l'Autorità di controllo;
 - e) fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
3. di riconoscere al DPO piena autonomia organizzativa e decisionale in relazione ai compiti affidatigli, impegnandosi a non rimuovere o penalizzare il DPO soltanto in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
4. di provvedere a destinare specifica dotazione economica di spesa per l'assolvimento dei compiti assegnati su provvedimento motivato sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'anno, cui ammontare potrà essere definito in modo condiviso e in ottemperanza ai regolamenti vigenti dell'ente;
6. di attribuire al DPO il compito di riferire, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio di Amministrazione relativamente al sistema di gestione dei dati adottato dalla Società per garantire un costante allineamento con il vertice aziendale in merito alle attività svolte, dando immediata informativa in presenza di situazioni di rischio elevato e/o anomalo riguardanti il sistema e di sopravvenuti impegni di spesa extra budget;
7. di conferire mandato al direttore generale Carlo Alborno di dare corso a tutti gli adempimenti necessari a dare piena attuazione ai contenuti della presente delibera, sia nei confronti del nominato DPO sia nei confronti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, sia nei confronti degli interessati, ivi incluse la comunicazione della designazione del DPO a tutto il personale dipendente..